

SERVIZIO ESPERTI VOLONTARI ORIONE '84

Via delle Sette Sale, n. 20

00184 - Roma (Rm)

Codice Fiscale 91011930103

MODELLO C

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2022

redatta ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

1) INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, costituita nel 1984, trae la sua denominazione dal Sacerdote San Luigi Orione, apostolo della carità del XX secolo. Intende portare avanti un programma cooperativo a servizio dei più emarginati e di quanti si trovino in situazione di bisogno, con loro condividendo, speranze ed impegni di promozione umana, secondo lo spirito e l'esempio di San Luigi Orione.

L'Associazione Servizio Esperti Volontari Orione '84, per brevità Sev, è una ONG (organismo non governativo di volontariato) dal 10 luglio 1991, con comunicazione di riconoscimento di idoneità, ai sensi dell'art. 28, Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 e D.M. n. 1991/128/001020/2 dell'8 aprile 1991, è stata riconosciuta l'idoneità a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, emessa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, n. 221/XI/2999.

L'Associazione Sev, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, in data 16 febbraio 2010, al n. 704, con protocollo n. 34003/1663/2009 Area IV-URPG.

È iscritta, inoltre, all'anagrafe delle ONLUS, per opzione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, avendo effettuato la comunicazione dell'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus, con effetto dal 23 novembre 2015, provvedimento AGE - Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, Registro Ufficiale, protocollo n. 0010749 dell'8 febbraio 2016 e ha adottato le norme del codice civile riguardanti le società commerciali ed il sistema contabile delle Onlus previsto dal D.Lgs. n. 460/97.

Successivamente il Sev, con protocollo n. 3316 del 13 aprile 2016, è stato iscritto nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, con Decreto di iscrizione n.

2016/337/000268/6, del 4 aprile 2016.

Dal 2017, il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, ha riorganizzato ed introdotto un *corpus* normativo unitario che ha modificato la disciplina degli Enti del Terzo Settore, con il Codice del Terzo Settore, per gli enti senza scopo di lucro. Tale riforma è entrata in vigore con alcune disposizioni il 3 agosto 2017, una delle quali ha previsto l'adozione di un nuovo Statuto. Nell'ambito di tali disposizioni di legge l'Associazione ha posto in essere tutte le operazioni propedeutiche per l'adozione del nuovo Statuto, che si prevede di approvare in data odierna.

Per le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS), iscritte nei registri regionali e provinciali, l'istituzione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) avvenuta in data 23 novembre 2021, ha previsto un processo di migrazione automatica (art. 31 Decreto Ministeriale n. 106/2020) all'interno dello stesso registro unico. Ad oggi le Onlus, possono attivare, tramite il portale, la procedura per richiedere l'iscrizione. Avranno tempo di iscriversi fino al 31 marzo del periodo di imposta successivo a quello dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea sui provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo Settore, richiesta nel mese di settembre 2022, della quale si è ancora in attesa. Nelle more dell'evoluzione legislativa, per l'iscrizione al RUNTS, si attende il parere della Commissione Europea.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore", ha previsto che dal 2021 le Onlus, fossero comunque tenute a redigere il bilancio di esercizio, secondo i nuovi schemi previsti dal Codice del Terzo Settore, anche se NON iscritte al RUNTS.

Con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha chiarito come gli schemi di bilancio disposti dal Decreto Ministeriale n. 39 del 5 Marzo 2020 per gli Enti del Terzo Settore Non Commerciali, si applicassero in via immediata anche alle Onlus iscritte alla relativa anagrafe tributaria, considerati Enti del Terzo Settore in via transitoria (art. 101, comma 3, del Codice del Terzo Settore). Di conseguenza, il Sev non essendo ancora iscritto nel RUNTS, non ha l'obbligo di depositare il bilancio di esercizio 2022 presso lo stesso Registro, ma ha l'obbligo di predisporre il bilancio di esercizio secondo gli schemi indicati.

Nello specifico la nota ha precisato che:

- nella voce "attività di interesse generale", dovranno essere collocate le attività istituzionali svolte dalla Federazione, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- nella voce "attività diverse" dovranno essere inserite le attività connesse, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 460/1997.

Il bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale e alla Relazione di Missione, in ottemperanza

dell'art. 13, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore”.

La presente Relazione di Missione costituisce, quindi, parte integrante del bilancio corrispondendo alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La convocazione dell'Assemblea, almeno una volta l'anno, valuta la continuità associativa supportata dalla necessità di trasparenza e comunicazione e ne approva il bilancio al fine di comprendere le entità dei servizi erogati.

Inoltre sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione stessa.

Le voci inerenti l'attivo e il passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione opera esclusivamente senza fine di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e agisce nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 460/97 per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nei seguenti settori relativi alla cooperazione:

- 1) assistenza sociale e socio-sanitaria;
- 2) beneficenza;
- 3) sicurezza alimentare;
- 4) sviluppo rurale;
- 5) educazione di base e formazione professionale.

Il Sev svolge la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei più svantaggiati nei Paesi in via di sviluppo, presso le Missioni della Congregazione dell'Opera di San Luigi Orione ed altre congregazioni e associazioni, attraverso progetti di intervento di sviluppo sociale e attraverso adozioni a distanza e sostegno di persone bisognose o emarginate, fornendo loro un valido supporto sul territorio, per far fronte ai loro numerosi e complessi problemi. Ha come obiettivo la cooperazione allo sviluppo dei paesi e dei popoli con particolare riguardo ai Paesi in via di sviluppo, la diffusione della cultura del dialogo e della solidarietà fra i popoli, promuove e sostiene attività a favore della marginalità sociale ed il sostegno al disagio di vivere.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come previsto nell'articolo 3 dello Statuto, l'Associazione promuove e realizza in via esclusiva e principale attività d'interesse generale volte al perseguimento delle proprie finalità. In

considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità istituzionali:

- sostegno alle iniziative caritatevoli delle Missioni della Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza - Don Orione, delle Piccole Suore Missionarie della Carità - Don Orione e del movimento laicale orionino ed altre congregazioni e associazioni, privilegiando progetti ed interventi sociali e socio-sanitari e adozioni a distanza;
- realizzazione di programmi e progetti a breve e medio periodo in Italia e nei Paesi in via di sviluppo;
- promozione delle attività sul territorio nazionale a favore delle marginalità sociali ed il sostegno al disagio di vivere;
- selezione, formazione ed impiego di volontari;
- organizzazione delle attività di formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo;
- attività di informazione, di formazione e di educazione allo sviluppo;
- diffusione di informazioni, notizie, lettere e comunicati atti a far conoscere la situazione degli adottati ed assistiti;
- comunicazione e documentazione dell'effettivo utilizzo delle erogazioni liberali ricevute;
- promozione di raccolta fondi e/o beni, sotto qualsiasi forma, al fine di finanziare le proprie attività, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza, nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- promozione attività di richiesta di sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti pubblici e privati;
- collaborazione con enti aventi finalità analoghe in Italia e all'estero;
- svolgimento di attività connesse o affini a quelle sopraelencate e di atti o operazioni necessari o utili alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività sono svolte in favore di terzi, in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri associati. All'associato possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'Associazione.

L'Associazione può avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di volontari, stagisti, professionisti esterni, enti ed organismi specializzati, società ed istituti universitari di ricerca.

INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL RUNTS IN CUI SI È ISCRITTI

Come sopra indicato, l'istituzione del RUNTS è avvenuta il 23 novembre 2021, data in cui si è avviato il procedimento automatico di migrazione al RUNTS per le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nei registri regionali e provinciali, disciplinato dall'art. 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 2020. Ad oggi le Onlus, possono attivare, tramite il portale, la procedura per richiedere l'iscrizione. Avranno tempo fino al 31 marzo del periodo

di imposta successivo a quello dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea sui provvedimenti fiscali previsti dal Codice del terzo Settore, richiesta nel mese di settembre 2022, della quale si è ancora in attesa. Nelle more dell'evoluzione legislativa si attende il parere della Commissione Europea e l'associazione ad oggi NON risulta iscritta al RUNTS, nella sezione generica degli altri ETS.

REGIME FISCALE APPLICATO

Nelle more del periodo transitorio, prima dell'attuazione della Riforma del Terzo Settore, l'Associazione essendo iscritta all'anagrafe delle Onlus attua il regime fiscale delle stesse Onlus.

SEDI

L'Associazione, ha la sede legale e centrale nel Comune di Roma, in Via delle Sette Sale, n. 20.

L'Associazione ha una sede regionale amministrativa in Lombardia, a Milano, priva di personalità giuridica, dal primo settembre 2013 e sedi operative a Chirignago (Ve), Genova, Ercolano (Na). Tutte le attività delle sedi regionali e operative vengono svolte sotto forma di volontariato ed in modo gratuito.

2) ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi della solidarietà, della trasparenza e della democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

Nel 2022 hanno versato la quota associativa n. 17 soci.

Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è costante e produttiva.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

3) LAVORATORI E VOLONTARI

L'Associazione nel 2022 si è avvalsa di personale dipendente, composto da n. 2 unità, assunte a tempo indeterminato, presso la sede centrale di Roma. Si avvale di volontari e stagisti che svolgono attività in modo occasionale, oltre ai componenti del Consiglio Direttivo e ai soci.

Le attività sono svolte in favore di terzi, in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri associati. All'associato possono

essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'Associazione.

4) DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La differenza retributiva delle n. 2 dipendenti, se presente, è determinata in relazione al tipo di livello, al tipo di mansione ricoperta e al tempo di assunzione.

5) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione: il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori. Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione, ma svolge l'attività in modo continuativo e prevalentemente tramite prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei componenti.

6) OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate, non controlla società né Enti ne ha partecipazioni in imprese.

Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni di cui all'articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2022 ha incassato in data 16 dicembre 2022 il contributo del 5*1000 anno 2021, per un importo pari ad € 7.050,47. È competenza dell'assemblea dei soci deliberarne l'utilizzo.

Non viene trasmessa al "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese – Divisione I", Via Flavia, n. 6, 00187 – Roma, la Rendicontazione relativa all'utilizzo del finanziamento del 5*1000 anni 2018 e 2019, in quanto esonerati.

A scadenza, nel 2023, si è proceduto inoltre all'invio telematico delle comunicazioni delle erogazioni liberali relative all'anno 2022, per coloro che hanno fornito le informazioni.

Si comunica inoltre che non risultano contenziosi o controversie in corso.

8) PRINCIPI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio d'esercizio, alle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere i soli avanzi effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incasso o pagamento);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'obiettivo del Sev, è quello di continuare ad operare, seppur in una situazione di crisi nazionale ed internazionale che perdura da diversi anni, a causa della pandemia, della guerra in Ucraina, dei rincari di energia e del gas. Il principio di continuità non ha subito variazioni e la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività. Le assemblee ed i Consigli Direttivi sono stati svolti in presenza, pur consentendo la possibilità di aderire in modalità telematica in videoconferenza o telefonica.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio consuntivo 2022 è redatto secondo i principi contabili, che tengono conto delle scritture contabili in partita doppia e che determinano il risultato di gestione dell'esercizio economico/patrimoniale.

Nel Rendiconto Gestionale, i dati relativi al 2021, sono stati indicati, ai soli fini comparativi, tenendo conto della nuova classificazione dei proventi ed oneri previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Come disposto dalla normativa vigente, nel rispetto del modello ministeriale, sono state eliminate le voci dello Stato Patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere maiuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si è proceduto a riportare ogni singola voce dello Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale con il rispettivo importo corrispondente dell'esercizio precedente, così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per gli aspetti eventualmente applicabili. Gli stessi, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i criteri più significativi di valutazioni adottate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Container da 10% a 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Non sono presenti.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non sono presenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La gestione finanziaria posseduta dall'Associazione, iscritta nell'attivo circolante, in quanto destinata ad essere detenuta per un breve/medio periodo di tempo, è valutata al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9).

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Tfr

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

9) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto a sezioni contrapposte e indica le attività, le passività ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2022.

Gli importi sono espressi in migliaia.

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

II - Immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	4.140	4.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.140	4.140

Le immobilizzazioni materiali sono state completamente ammortizzate negli anni precedenti.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Non sono presenti.

II - Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
9) Crediti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo	710	(253)	457	457
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	710	(253)	457	457

I crediti sono iscritti al valore nominale. Di seguito si espone il dettaglio degli stessi.

Ammontano ad E. 457, sono esigibili entro l'esercizio successivo e si riferiscono a:

- Irap a credito E. 383;
- Addizionale comunale IRPEF doppio versamento E. 5;
- Regioni c/ritenute E. 46;
- Comuni c/ritenute E. 24.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3) Altri titoli non immobilizzati	88.402	(10.323)	78.079

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.402	(10.323)	78.079
--	--------	----------	--------

Per un totale di E. 78.079, si riferiscono:

- Buoni Fruttiferi Postali, pari ad E. 7.000;
- per E. 71.079 ad una gestione di portafoglio a linea conservativa di Eurizon Capital del Gruppo Intesa/San Paolo, aumentata dell'utile su titoli.

Il valore di inizio esercizio delle attività finanziarie è di E. 88.402.

IV - Disponibilità liquide

La situazione riassume le disponibilità depositate nei c/c e nella cassa contanti al 31 dicembre 2022, per un importo totale pari ad E. 244.624:

- c/c Banca Intesa San Paolo (Ex Banca Prossima), sede di Roma, E. 116.043;
- carta prepagata Banca Intesa San Paolo (Ex Banca Prossima), sede di Roma, E. 170;
- c/c Banco BPM (Ex Banco San Marco), sede di Chirignago, E. 97.732;
- c/c BPM (Ex Banco di Chiavari e Riviera Ligure), sede di Genova, E. 11.068;
- c/c Banca Intesa San Paolo (Ex Banca Prossima), sede di Ercolano, E. 751;
- ccp, sede di Roma, E. 18.657;
- Cassa contanti, sede di Roma, E. 203.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Iscritti per E. 400,00 sono rappresentati da quote del 2022 incassate nel 2023 e dagli interessi attivi sul c/c.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad E. 191.292.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	97.628							97.628
Varie altre riserve								

Totale altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	93.456		93.456	88				93.544
Utile (perdita) dell'esercizio	88		88				120	120
Totale patrimonio netto	191.172						120	191.292

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Totale	0

Disponibilità e possibilità di utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	97.628	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	1			
Utili portati a nuovo	93.544	A,B,C,D		
Totale	191.292			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Gli avanzi residui degli esercizi precedenti, vengono destinati per le finalità previste nello statuto.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono presenti.

C) TFR

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.864
Variazioni nell'esercizio	
Variazione nell'esercizio	(1.765)
Totale variazioni	(1.765)
Valore di fine esercizio	16.099

Calcolato in conformità dell'art. 2126 c.c. e del contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, la tabella evidenzia una variazione determinata dal calcolo di due risorse, entrambe assunte a tempo indeterminato.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi E. 34.571.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	7) Debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo	5.017	(22.929)	27.946
	9) Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	90	1.394	1.484
	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - esigibili entro l'esercizio successivo	3.889	(292)	3.601
	12) Altri debiti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.649	(1.108)	1.541
	Totali	11.645	(22.927)	34.571

7) DEBITI VERSO FORNITORI - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

L'importo di E. 27.946 comprende le fatture da ricevere.

9) DEBITI TRIBUTARI VERSO ERARIO - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

E. 1.484 si riferiscono ai debiti tributari onorati a scadenza.

10) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

E. 3.601 si riferiscono ai debiti INPS e INAIL pagati a gennaio 2023 e febbraio 2023, onorati a scadenza.

12) ALTRI DEBITI - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

E. 5.541 si riferiscono ai debiti diversi pagati nel 2023.

AVANZO DI GESTIONE 2022

Pari ad E. 120 verrà utilizzato per le finalità statutarie.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei ratei passivi, sono comprese le spese di liquidazione dei c/c e del BancoPosta di tutte le sedi, di competenza del 2022, ma sostenute nel 2023, per E. 48.

Nei risconti passivi sono stati inseriti gli importi per le adozioni in corso e progetti, non ancora completamente impiegati per le attività istituzionali, pari ad E. 81.550.

10) RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'esercizio 2022, per quanto concerne le risorse da attività di interesse generale, si è avvalso dei seguenti contributi incassati inviati e da inviare alle rispettive Missioni:

1) Quote associative anno 2022	E. 425
5) Proventi del 5*1000 anno 2021	E. 7.050
6) Contributi da soggetti privati per E. 349.447 di cui:	
- erogazioni liberali per adozioni	E. 84.468
- erogazioni liberali per progetti	E. 203.297
- erogazione % su progetti	E. 61.680
10) Altri ricavi, rendite e proventi	E. 2

Totale dei proventi da attività di interesse generale anno 2022 E. 356.923

Non ci sono state offerte generiche da privati.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce del rendiconto si riferisce agli interessi maturati nel corso del 2022 sul conto correnti:

Proventi da rapporti bancari	E. 396
------------------------------	--------

Totale dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali anno 2022 pari ad E. 396

TOTALE PROVENTI ANNO 2022 E. 357.319

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente ha ricevuto esclusivamente erogazioni liberali durante l'esercizio 2022, tranne che per il 5*1000 anno 2022 e le quote sociali.

Si evidenzia che tutte le somme sono vincolate per volontà dei donatori. In particolare si riferiscono alle singole Missioni che sono in essere e provengono da donazioni di privati o da aziende.

L'Associazione, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, utilizzerà tali fondi per gli scopi prefissati.

ONERI E COSTI

dell'Associazione non ha subito interruzioni e ha cercato di mantenere una situazione economica e finanziaria solida. Nel rispetto della normativa in vigore le assemblee e i Consigli Direttivi sono stati svolti in presenza, con la possibilità di partecipare anche in modalità telematica in videoconferenza o via telefono.

Le entrate sono dovute a offerte liberali per adozioni, donazioni, erogazioni liberali per progetti con destinazioni specifiche indicate dagli offerenti.

Rispetto all'esercizio precedente le offerte complessive sono diminuite a causa degli effetti della pandemia.

Il contributo del 5*1000 anno finanziario 2021 è stabile rispetto a quello degli anni finanziari precedenti.

13) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur persistendo il clima di incertezza, l'Associazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo maggiormente ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e cercando di limitare le spese. L'Associazione sostiene alti costi fissi di gestione, ed è solo con un attento controllo di gestione e pianificazione dell'attività che è in grado di mantenere gli equilibri finanziari ed economici. Le erogazioni ricevute in aumento rispetto all'esercizio precedente, assicurano continuità all'Associazione stessa e alle sue Missioni.

14) ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2022 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto, né ha svolto attività di raccolta fondi.

15) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli Enti del Terzo Settore, che non perseguono fine di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto.

Nel corso del 2022 le attività svolte sono state:

1) ADOZIONI A DISTANZA

- Costa d'Avorio => Khorogo e Anyama;
- Madagascar => Faratsiho e Anatihazo;

- Mozambico => Maputo;
- Togo => Bombuaka;
- Burkina Faso => Tampelin;
- Madagascar => Antsofinondry.

2) PROGETTI

- Equipaggiamento e potenziamento sociosanitario del *Centre Don Orione pour Handicapés de Bonoua* Costa D'Avorio attraverso l'invio di attrezzature mediche dall'Italia e dirette al Centro sanitario di Bonoua, in corso da diversi anni;
- Progetto per l'equipaggiamento di una sala informatica presso la missione dell'Opera Don Orione di Ouagadougou in Bukina Faso, in corso dal 2021;
- Progetto di equipaggiamento e potenziamento socio-sanitario delle missioni orionine in Madagascar;
- Progetto agricolo per la messa in opera di un terreno nella comunità di Lucena nelle Filippine presso la missione del don Orione;
- Progetto di formazione professionale per le donne per avvio corsi di parrucchiera, estetista etc. presso la missione di Ngong, in Kenya, gestita dalle Suore Missionarie del Catechismo;
- Progetto di sostegno di base per l'emergenza in Ucraina per le missioni dell'Opera don Orione di Leopoli e di Kiev.

Durante i Consigli Direttivi il Presidente ha mostrato ed illustrato la situazione dell'Associazione e lo stato di avanzamento delle attività svolte, i risultati ottenuti, le richieste di aiuto sia per le adozioni che per i progetti.

16) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio del 2022 alle attività di interesse generale, che saranno stabilite in questa Assemblea.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari a E. **120**.

17) CONSIDERAZIONI FINALI

L'Associazione, non ha distribuito, nel corso dell'anno, utili ed avanzi di gestione, né in forma diretta né indiretta.

Inoltre, si dichiara, che non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi, né sono presenti strumenti finanziari derivati, che non sono presenti contratti di leasing, contratti di consolidato fiscale, né di trasparenza fiscale e che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, non si sono

verificati fatti di rilievo.

Infine si assicura che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico d'esercizio.

Per quanto sopra si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come predisposto e a deliberare la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad E. 120.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

